



LEGENDA

-  AREA DI FRANA ATTIVA (area di nicchia, area di dissesto generalizzato, area franosa con fenomeni di piccole dimensioni, numerosi e ravvicinati).
 -  PRINCIPALI COLTRI DETRITICHE:
dt1 parzialmente colonizzata
dt2 colonizzata
dt3 cementata e crostoni di falda
 -  DEPOSITI MISTI ALLUVIONALI, COLLUVIALI E DI VERSANTE.
Depositi prevalentemente ghiaioso-ciottolosi degli alvei attivi e delle aree golenali del F. Brembo di Mezzoldo e degli adiacenti ripiani più o meno sopraelevati rispetto all'alveo.
 -  CONOIDE.
 -  DEPOSITO MORENICO
Depositi eterometrici in più o meno abbondante matrice limosa, con blocchi e ciottoli.
 -  CALCARE DI ESINO (Ladnico).
Calcarei, calcari, dolomitici e dolomie, da grigio chiari a grigio-scuri, nocciola o bianchi, talora rosati, a stratificazione per lo più indistinta o potente.
 -  FORMAZIONE DI WENGEN (Ladnico sup.).
Marne e calcari marnosi nerastri, arenarie e siltiti grigio-verdastre, talora tufacee; locali intercalazioni di argilliti scure; stratificazione di vario spessore, in genere pluricentrica.
 -  FORMAZIONE DI BUCHENSTEIN (Ladnico inf.).
Calcarei da grigi a nerastri compatti, talora bernoccoluti ed a rari noduli di selce, in strati ben marcati; locali intercalazioni di arenarie, siltiti e marne.
 -  CALCARE DI ANGOLO - CALCARE DI PREZZO (Anisico inf.- sup.).
Calcarei, calcari marnosi, talora dolomitici, di colore da grigio a nero, a stratificazione da massiccia a media, alternati con marne ed argilliti carboniose nerastre.
 -  CARNIOLA DI BOVEGNO (Scitico sup.).
Dolomie vacuolari e calcari dolomitici, di colore giallastro in superficie e grigio-plumbeo o verdastro alla frattura fresca, a stratificazione indistinta o in grossi banchi; in subordinate, passate pelitiche giallastre e breccie ad elementi prevalentemente dolomitici con rari clasti gessosi e anidritici.
 -  SERVINO (Scitico inf.).
Marne arenacee e micacee, arenarie e siltiti micacee laminate, calcari marnosi arenacei di colore grigio-verdi.
 -  VERRUCANO LOMBARDO (Permiano Sup.).
Arenarie quarzoso feldspatiche rosse, talora micacee, con intercalazioni di siltiti e, specialmente nella parte basale, di conglomerati a ciottoli di quarzo e di rocce vulcaniche.
 -  Giacitura della roccia stratificata.
 -  Sovrascorrimento.
 -  Faglia presunta.
- Dati desunti, parzialmente modificati ed integrati, da:**
- 1 - Carta Geologica d'Italia: Foglio 33 Bergamo (scala 1: 100.000).
 - 2 - "Carta geologica della Val Brembana, Val Gerola ed aree adiacenti" (scala 1: 50.000) - Progetto Strategico Crosta profonda (CROP) - Sottoprogetto Alpi Centrali - Profilo CROP 8803 - CNR Centro di Studio per la stratigrafia e la petrografia delle Alpi Centrali - Milano - Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra (1994).
 - 3 - Regione Lombardia: Carta litologica (scala 1: 10.000) in "Il Progetto Geoambientale" (disponibile in bozza).

COMUNE DI PIAZZOLO (BG)

PIANO REGOLATORE GENERALE

INDAGINI GEOLOGICHE-GEOTECNICHE

D.M. 11/03/1988 - L.R. n. 41 del 24/11/1997 - D.G.R. 06/08/1998 n. VI/37918

Tavola 1	INQUADRAMENTO GEOLOGICO, LITOLOGICO E STRUTTURALE	Scala 1: 10.000	
Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIAZZOLO (BG)		A cura di:  STUDIO GEOLOGICO-GEOTECNICO PADANO Via Vitadini, 1 - 27100 PAVIA Dr. Geol. Daniela Barbano O.G.R. Piemonte n. 137	